

PERSONAGGI: OLGA

QUADRO UNO
Sul Titanic

Canzone
HOTEL RIVIERA

Tra il mare e la palazzina
La spanna di una mano
Ma forse anche di meno
Una mano di bambina

Tra mare e cantiere edile
Il guizzo di un ramarro
La ruggine del ferro
Sul legno del pontile

Rit.
Mi tufferò nel vuoto
Aspettando che tu mi prenda
Sperando che mi sorprenda
Qualcosa d'inaspettato
Il soffio della risacca
Al ritmo del mio fiato
Le alghe sulla mia giacca
Dall'orlo consumato

Mi tufferò nel vuoto
Sperando che tu ci sia

Che eri andato via
E magari sei già tornato
E non riconosci il posto
È tutto così cambiato
Io sì che ti riconosco
Io che ti ho sempre amato

Tra il mare e l'Hotel Riviera
Nemmeno mezzo scoglio
I semi di erba voglio
Impestando la radura

Tra il mare e la mia testa
Un panfilo veloce
Non sento la mia voce
A bordo c'è una festa

Rit.

Mi tufferò nel vuoto
Aspettando che tu mi prenda
Sperando che mi sorprenda
Qualcosa d'inaspettato
Il soffio della risacca
Al ritmo del mio fiato
Le alghe sulla mia giacca
Dall'orlo consumato

Mi tufferò nel vuoto
Sperando che tu ci sia
Che eri andato via

E magari sei già tornato
E non riconosci il posto
È tutto così cambiato
Io sì che ti riconosco
Io che ti ho sempre amato

Mi chiamo Olga. Sono nella terza classe del Titanic. Quando affonderà non ci sarà posto per me sulla scialuppa. La traversata sarà dura perché impossibile. Non finirà mai perché finirà troppo presto. In Moldavia non c'è mare. Una terra d'Europa senza sbocco sul mare. Non abbiamo proprio niente. Povertà è non avere sbocco sul mare. Cosa cambia? Sul Titanic non lo vedrei comunque, la terza classe ha pochi oblò e sarebbero occupati da chi arriva prima di me. C'è sempre qualcuno che arriva prima.

Perché andarmene? Perché lui mi ha preceduto, perché sta in Italia a lavorare e guadagna quello che qui non si può guadagnare. Perché la vita qui costa come costa dappertutto in questa Europa, ma qui non si sa dove andarli a prendere, i soldi. Questo è il Paese più povero d'Europa. Siamo riusciti ad arrivare a un reddito procapite che è la metà di quello albanese. Non so se rendo l'idea. Quindi l'economia sarebbe una buona ragione per andarsene. Ma non basta. Non per me.

Devo fare la brava, non devo dire bugie. Anche se qualche volta bisogna... La verità è che l'Italia ha il mare su tre lati. È tutta circondata dal mare, è